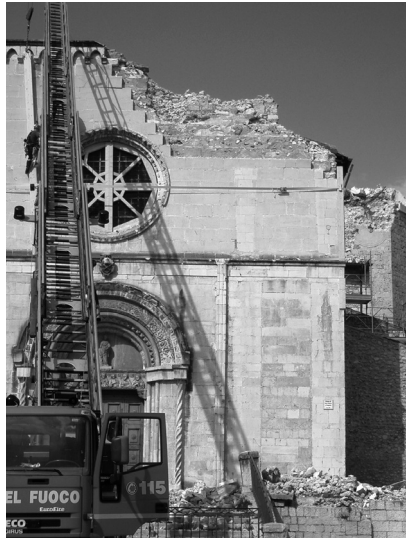
Per ricordare L'Aquila

Presentato il libro *L'Aquila bella mia*, scritto da **Antonio Lera**. La presentazione sapiente ed approfondita da un punto di vista psicologico e simbolico ha sottolineato l'immagine poetica dell'autore che prende sotto braccio la sua amata città e la conduce in un parco pieno di alberi e di fiori al di là della sofferenza. È stata accompagnata da una mostra, di grande valore artistico, di alcuni degli artisti che hanno partecipato con alcune loro opere alla stesura del libro e quindi all'iniziativa socio-culturale *UN LIBRO PER L'AQUILA*. Questa pregevole opera dedicata alla Città dell'Aquila si fa promotrice d'un importante progetto la cui finalità benefica è sintetizzata dallo slogan che ad esso si accompagna: "*Riprendiamoci L'Aquila*". Le copie del libro sono state donate alla città dell'Aquila e custodite presso il Centro Diurno Psichiatrico di Collemaggio; esse saranno oggetto di una raccolta fondi per la realizzazione di un Parco Interattivo Multimediale e all'acquisto di giochi per un Parco per Bambini.



***

Ad un anno esatto dal terremoto che ha distrutto la città de L'Aquila, il fotografo ed architetto teramano classe '59 **Fabio Salvato** ha reso omaggio a questa città, alla sua architettura "spezzata" e alla vita interrotta, con la mostra fotografica ***"Giochi Marziali"***, dal 6 al 17 aprile, nel chiostro dell'ex convento di S. Antonio a Teramo, patrocinata dall'Ordine degli architetti e sostenuta dal Ministero dei Baeni culturali e da Electa Creative arts.